



Comune di Sondrio

ALLEGATO 2 ALLA DET. N. 1013 DEL 23/07/2026

COMUNE DI SONDRIO AVVISO PUBBLICO

PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

da parte dei Centri antiviolenza ad accedere ai contributi regionali per il sostegno dei servizi e del sistema regionale per l'ascolto, l'accoglienza, l'assistenza e l'ospitalità delle donne vittime di violenza (Programmazione 2026 – 2028)

Art. 1 – Quadro normativo e programmatico di riferimento

RICHIAMATI:

- La legge n. 248/2006 che all'art. 19 istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa "Convenzione di Istanbul" sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con legge n. 77/2013;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- la legge n. 69/2019 "Modifiche al Codice penale, al Codice di procedura penale altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere", in particolare, l'art. 18 che, modificando l'articolo 5 bis, comma 2, lettera d) del citato decreto-legge n. 93/2013, sopprime la riserva di un terzo dei fondi disponibili da destinare all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case-rifugio;
- la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;
- la legge n. 168 del 24 novembre 2023 "Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica";



Comune di Sondrio

- la l.r. 3 luglio 2012, n. 11, “Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza”;
- l’art.5-bis comma 2 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, come modificato dall’art. 18 della Legge 69/2019 che prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità, d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato-Regioni-Province autonome di Trento e Bolzano, provveda annualmente a ripartire tra le Regioni le risorse, sulla base della programmazione regionale e degli interventi attuati per contrastare la violenza nei confronti delle donne, del numero dei centri antiviolenza e case rifugio pubblici e privati sui territori regionali;
- l’Intesa del 14/09/2022 (Rep. atti n. 184/CSR) tra il Governo e le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, ai sensi dell’art. 8 comma 6 della l. 131/2003 relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, che all’art.15 prevede che il rispetto dei requisiti stabiliti dall’Intesa costituisce condizione necessaria per l’accesso ai fondi oggetto di riparto ai sensi degli articoli 5 e 5-bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, a partire dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri riferito all’annualità 2022;
- l’Intesa Stato-Regioni (Rep. Atti n. 15/CU del 26 gennaio 2024) che ha modificato l’articolo 15 dell’Intesa del 14 settembre 2022 aumentando di ulteriori 18 mesi il termine per l’adeguamento ai requisiti previsti dall’intesa stessa;
- l’Intesa Stato-Regioni (Rep. Atti n. 129/CU del 10 settembre 2025) che ha modificato l’articolo 15 dell’Intesa del 14 settembre 2022 aumentando di ulteriori 12 mesi il termine per l’adeguamento ai requisiti previsti dall’intesa stessa;

CONSIDERATI:

- il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2025-2027, approvato dal Consiglio dei ministri il 10 settembre 2025;



Comune di Sondrio

- il “Piano Quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023”, approvato con d.c.r. n. XI/999 del 25/02/2020;

VISTI:

- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 29 dicembre 2025 “Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” -Annualità 2025” pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 32 del 9 febbraio 2026 che assegna a Regione Lombardia complessivamente € 18.332.136,41, suddivisi sulla base di criteri di riparto;
- La D.G.R. N. XII/6200 del 25/05/2026 di approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto del sopracitato Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne secondo i criteri di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale, assegnando **€ 10.212.200,67** (art. 5-bis del d.l. 93/2013) di cui **€ 822.618,14** a valere sul bilancio regionale esercizio 2027, da ripartire agli enti locali capifila delle 27 (ventisette) Reti territoriali interistituzionali antiviolenza, di cui:
 - **€ 4.144.603,46** destinate ai Centri Anti-violenza;
 - **€ 6.067.597,21** destinati alle Case Rifugio;
- il Decreto n. 7044 del 28/05/2026 avente ad oggetto “Programma Regionale 2026/2028 di cui alla D.G.R. N. 6200/2026: approvazione piano di riparto delle risorse e delle modalità attuative del programma” con il quale viene approvato il documento Allegato 3) – *“Modalità attuative per la programmazione e gestione delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza maschile contro le donne* –
- il Decreto n. 7156 del 29/05/2026 che ha rettificato il piano di assegnazione delle risorse, definendo l'assegnazione alla rete Interistituzionale di Sondrio di complessivi **€ 219.616,36** per il finanziamento del programma 2026/2028, destinando ai CAV **€ 86.073,49** e alle CR **€ 133.542,87**;



Comune di Sondrio

- il Decreto n. 9390 de 13/07/2026 avente ad oggetto “Programma regionale 2026/2028 di cui alla D.G.R. n. 6200/2026: approvazione delle linee guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei servizi e delle azioni per il sostegno delle reti territoriali interistituzionali antiviolenza per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne” ed il relativo allegato “Linee guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei servizi e delle azioni per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne”;

È PUBBLICATO IL SEGUENTE AVVISO

Art. 2 – Oggetto, finalità dell’avviso e risorse

Il Comune di Sondrio, capofila della Rete Interistituzionale Antiviolenza della provincia di Sondrio, attraverso un procedimento aperto al pubblico, mira a raccogliere manifestazioni di interesse da parte degli Enti gestori di Centri Antiviolenza che abbiano una o più strutture operative sul territorio di pertinenza della rete (la provincia di Sondrio) che intendano accedere al contributo regionale per il sostegno ai servizi per il contrasto alla violenza contro le donne.

Secondo quanto stabilito dalla **D.G.R N. XII/ 6200 DEL 25/05/2026** con il nuovo programma regionale Regione Lombardia intende **consolidare e qualificare** la gamma degli interventi e dei servizi messi in atto dalle 27 reti territoriali antiviolenza in attuazione del decreto 29 dicembre 2025 *“Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità”* e della d.g.r. n. 6200/2026 *“Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - decreto 29 dicembre 2025”*.

Il nuovo programma regionale verrà avviato, senza soluzione di continuità con la precedente programmazione, il giorno 1° luglio 2026 e proseguirà negli anni 2027 e 2028 con l’obiettivo di:

- sostenere le reti territoriali interistituzionali antiviolenza nell’erogazione dei servizi a favore delle donne vittime di violenza e assicurare il funzionamento del sistema regionale antiviolenza per l’ascolto, l’accoglienza, l’assistenza e l’ospitalità delle donne, in linea con il Piano quadriennale;



Comune di Sondrio

- favorire il processo di integrazione degli interventi non solo all'interno della rete esistente ma prevedendo il raccordo con tutti gli enti del territorio (con particolare attenzione alle ASST);
- dare continuità e potenziare i servizi erogati dai Centri Antiviolenza e dalle Case Rifugio aderenti alle reti territoriali interistituzionali antiviolenza anche alla luce delle modifiche apportate dall'Intesa Stato-Regioni del 14 settembre 2022;
- sostenere il monitoraggio delle principali dimensioni del tema, delle caratteristiche delle donne che si rivolgono ai Centri Antiviolenza e dei servizi erogati, attraverso l'inserimento dei dati in ISTAT nel rispetto della riservatezza dei dati inseriti.

Le modalità attuative valgono per l'intera durata del programma e pertanto **dal 1° luglio 2026 al 31 dicembre 2028**; gli eventuali rifinanziamenti successivi a quello disposto con d.g.r. n. 6200/2026 non valgono, salvo espressa previsione, a modificarne il contenuto.

A fronte di nuove/ulteriori risorse nazionali e/o regionali attribuite al Comune di Sondrio, **i partecipanti al presente Avviso potranno essere rifinanziati senza presentare ulteriore documentazione**, fatto salvo il permanere dei requisiti indicati nel presente avviso.

Per le risorse regionali finalizzate al sostegno dei Centri antiviolenza le spese ammissibili potranno essere ricondotte alla seguente macroarea:

- **linea di intervento 1 - Centri Antiviolenza**: sono comprese le attività e i servizi erogati dai Centri, secondo gli standard relativi ai servizi minimi garantiti, così come definiti in sede di Intesa Stato-Regioni del 2022 e declinati nella d.g.r. n. XII/1073/2023.

Oltre alle spese dirette sono riconosciuti, i costi indiretti legati, a titolo di esempio, alla gestione stessa della struttura del centro Antiviolenza; la specifica declinazione delle attività finanziabili e le modalità di rendicontazione delle spese verranno tuttavia definite successivamente all'approvazione di specifico Provvedimento da parte di Regione Lombardia, che verrà reso noto all'ente gestore di CAV con comunicazione dedicata.



Comune di Sondrio

Per la realizzazione delle attività sono ammissibili i costi del personale e gli altri costi necessari alla realizzazione degli interventi previsti, sostenuti **a partire dal 1° luglio 2026**.

Secondo quanto stabilito dall'allegato 1 "Criteri di Riparto" alla det. Reg. Gen. N. 1013 del 23/07/2026 le risorse assegnate per le attività del Centro antiviolenza sono pari a **€ 86.073,49**.

Art. 3 - Soggetti invitati a partecipare, requisiti e assunzione di impegni

Possono manifestare interesse a partecipare al presente avviso gli enti gestori dei Centri Antiviolenza che, ai sensi della normativa nazionale e regionale in vigore, rispettino i seguenti requisiti che devono sussistere per tutto il periodo di accesso al finanziamento regionale:

- ✓ essere promossi dai **soggetti** di cui agli articoli 1 co. 3 e 8 co. 2 dell'intesa Stato-Regioni del 14 settembre 2022;
- ✓ possedere i requisiti fissati dall'Intesa Stato-Regioni del 14 settembre 2022 così come declinati nella d.g.r. n. XII/1073/2023 e garantire i servizi minimi in essa previsti, come meglio specificati nelle linee tecnico operative di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del suddetto provvedimento (allegato al presente Avviso);
- ✓ essere iscritti all'Albo regionale dei Centri Antiviolenza istituito con d.g.r. n. XII/1073/2023.

Con riferimento a tale ultimo requisito si precisa che, alla luce dell'Intesa Stato-Regioni n. 15/CU del 25 gennaio 2024 che ha esteso di ulteriori 18 mesi il periodo transitorio per l'adeguamento ai requisiti dell'Intesa del 14 settembre 2022, e dell'Intesa Stato-Regioni (Rep. Atti n. 129/CU del 10 settembre 2025) che ha aumentato di ulteriori 12 mesi il termine per l'adeguamento ai requisiti previsti dall'intesa stessa, l'iscrizione all'Albo rimane **condizione necessaria** per la partecipazione alle procedure descritte nel presente provvedimento ma l'ente che all'atto di presentazione della domanda di iscrizione all'Albo non sia ancora in possesso di alcuni dei requisiti potrà impegnarsi a garantire l'adeguamento nel tempo previsto dall'intesa stessa.

Inoltre, per partecipare al presente avviso i soggetti interessati devono:

- avere una o più strutture operative sul territorio di pertinenza della rete (la provincia di Sondrio);



Comune di Sondrio

- dichiarare di avere preso visione, conoscere e accettare integralmente il presente Avviso pubblico;
- dichiarare l'assenza delle cause di esclusione dalla possibilità di contrattare con la Pubblica Amministrazione con riferimento alla normativa vigente;

L'Ente gestore di centro antiviolenza deve inoltre impegnarsi a:

- garantire il costante raccordo con gli altri soggetti essenziali della Rete (servizi sociali degli Uffici di Piano, sistema sociosanitario, forze dell'ordine, ecc.);
- assicurare il monitoraggio costante del fenomeno e la rilevazione dei dati relativi a ciascuna donna presa in carico attraverso l'utilizzo del sistema informativo ISTAT nel rispetto della riservatezza dei dati inseriti;
- fornire all'Ente capofila la documentazione necessaria alla rendicontazione del contributo assegnato, secondo le modalità e le tempistiche che verranno specificate da Regione Lombardia.

Art. 4 – Modalità, documenti e termini per la presentazione della richiesta di partecipazione

I Soggetti proponenti dovranno presentare la manifestazione di interesse al Comune di Sondrio in qualità di ente capofila della Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza di Sondrio, utilizzando il modello "Domanda di accesso al contributo" trasmesso da R.L. (All. 4 DECRETO 7044/2026) e allegato al presente Avviso.

La "Domanda di accesso al contributo", da compilare in ogni sua parte, deve essere firmata dal legale rappresentante e dovrà essere integrata con i seguenti documenti:

1. solo se firma autografa: fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (non necessaria se firma digitale);
2. domanda di iscrizione all'Albo regionale istituito con d.g.r. n. 1073 del 9 Ottobre 2023 debitamente protocollata dal sistema;
3. copia atto costitutivo e statuto (salvo che gli stessi, adeguatamente aggiornati, non siano già in possesso del Comune di Sondrio);
4. carta dei Servizi.

La manifestazione di interesse, firmata dal legale rappresentante e corredata dalla documentazione sopra elencata, deve essere indirizzata a: Comune di Sondrio – Ufficio di Piano – via Perego n. 1- 23100 Sondrio e deve pervenire entro il termine delle

ore 12:00 del 10 agosto 2026



Comune di Sondrio

con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Sondrio, (piazza Campello 1, piano terra, apertura nei giorni feriali: 9:00-12:00/14:30-15:30);
- invio tramite PEC – esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata – al seguente indirizzo: protocollo@cert.comune.sondrio.it.

In caso di trasmissione tramite PEC, la sottoscrizione della manifestazione d'interesse potrà essere effettuata con firma digitale in corso di validità rilasciata da istituto certificatore accreditato ai sensi della vigente normativa in materia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in merito a disguidi o disservizi inerenti alla ricezione delle manifestazioni.

Art. 5 - Modalità e criteri di selezione dei soggetti

La verifica dell'ammissibilità della domanda avverrà a cura del RUP attraverso l'accertamento della sussistenza dei requisiti previsti dal presente avviso e della documentazione di cui al precedente articolo 4.

Il RUP, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i Soggetti proponenti, ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000, può effettuare verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso di tutti i requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa con riferimento ai soggetti individuati con sorteggio oppure individuati secondo criteri discrezionali.

L'Amministrazione comunale richiederà ai Soggetti selezionati di comprovare il possesso di tutti i requisiti dichiarati. Quando tale prova non sia fornita ovvero non si confermino le dichiarazioni corredate alla manifestazione di interesse si procederà all'esclusione del Soggetto selezionato nonché all'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Nella fase di assegnazione del contributo si terrà conto dei reali costi del CAV, del numero delle donne prese in carico nell'ultima programmazione, degli eventuali figli e figlie minori presenti e delle eventuali fragilità e/o disabilità.

Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo

Il contributo complessivo destinato ai CAV per la programmazione 2026/2028, pari a **€ 86.073,49**, sarà erogato secondo quanto disposto dall'allegato 3) approvato con Decreto n. 7044 del 28/05/2026 avente ad oggetto "Programma Regionale 2026/2028 di cui alla D.G.R. 6200/2026:



Comune di Sondrio

- un anticipo di **almeno il 60% delle quote ripartite pari quindi a € 51.644,09**, a seguito dell'approvazione dell'atto di **concessione del contributo**; riguardo a tali risorse il CAV invierà a Comune di Sondrio la prima rendicontazione intermedia entro gennaio 2027;
- le ulteriori risorse pari a **€ 34.429,40** verranno suddivise in 5 tranches che verranno liquidate, **a seguito di trasmissione al capofila della documentazione riferita alle rendicontazioni intermedie richieste da Regione Lombardia secondo le seguenti scadenze:**
 - entro gennaio 2027 al fine di produrre per R.L. la prima rendicontazione intermedia entro febbraio 2027; a seguito di validazione di R.L. di tale rendicontazione verrà liquidata la prima tranche pari a **€ 8.607,35**;
 - entro luglio 2027 al fine di produrre per R.L. la seconda rendicontazione intermedia entro settembre 2027; a seguito di validazione di R.L. di tale rendicontazione verrà liquidata la seconda tranche pari a **€ 8.607,35**;
 - entro gennaio 2028 al fine di produrre per R.L. la terza rendicontazione intermedia entro febbraio 2028; a seguito di validazione di R.L. di tale rendicontazione verrà liquidata la prima tranche pari a **€ 8.607,35**;
 - entro luglio 2028 al fine di produrre per R.L. la quarta rendicontazione intermedia entro settembre 2028; a seguito di validazione di R.L. di tale rendicontazione verrà liquidata la quarta tranche pari a **€ 4.303,68**
 - il saldo finale, di **€ 4.303,68** entro gennaio 2029 a seguito di trasmissione di documentazione per completare la relazione di attuazione e la rendicontazione finale del programma, da trasmettere a R.L. entro febbraio 2029.

Tali scadenze potranno subire variazioni in base ad eventuali modifiche dettate dalle richieste di rendicontazione di Regione Lombardia.

Art. 7 – Informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso viene pubblicato all'albo pretorio online e sul sito internet istituzionale del Comune, alla voce Albo pretorio - Bandi Sociali.

Il R.U.P è la dott.ssa Barbara Negri, titolare di Posizione Organizzativa delegato dal dirigente del Settore servizi alla persona e Responsabile del servizio Interventi Sociali dell'Ufficio di Piano di Sondrio.



Comune di Sondrio

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti alla mail pianodizona@comune.sondrio.it o telefonicamente al n. 0342/526.443.

Il presente Avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non vincolano in alcun modo Comune di Sondrio, che si riserva di interrompere, sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente Avviso o di non dare seguito alla selezione senza che i soggetti interessati possano vantare alcuna pretesa.

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

I dati personali saranno trattati nell'assoluto rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento europeo 2016/679 esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono resi.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Sondrio. Il responsabile del trattamento è il dirigente del settore servizi alla persona, domiciliato presso il Comune di Sondrio che ha sede in Piazza Campello 1 – Sondrio.

All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dal Regolamento UE n. 2016/679, tra cui il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali, la rettifica dei dati inesatti, l'integrazione di quelli incompleti, la proposizione del reclamo ad un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it), da svolgersi mediante richiesta scritta inviata all'indirizzo PEC protocollo@cert.comune.sondrio.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati (artt. 37-39 Reg. UE n. 2016/679) è: Tirone Livio - Dirigente del Settore servizi istituzionali - telefono: 0342-526230; mail non certificata: personale@comune.sondrio.it; PEC: protocollo@cert.comune.sondrio.it.

Sondrio,

Il titolare di Posizione Organizzativa delegato dal dirigente del Settore servizi alla persona *dott.ssa Barbara Negri*.

Allegati:

- *“Domanda di accesso al Contributo” (All. 4 DECRETO n. 7044/2026)*
- *“Linee tecnico operative per la definizione delle caratteristiche, dei requisiti soggettivi, organizzativi, gestionali e strutturali dei centri antiviolenza in attuazione all’ Intesa Stato Regioni del 2022 (All. A della dgr N° XII/1073/2023)”.*



Comune di Sondrio

- *“Linee guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei servizi e delle azioni per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne” (All. al DECRETO n. 9390/2026)*

Sondrio, lì 23/07/2026

Il Responsabile del Servizio Interventi Sociali

Dott.ssa Barbara Negri

(firmato digitalmente)

Barbara Negri



